



COMMISSIONE NAZIONALE ITALIANA

UFFICIO STAMPA

Poiché le guerre nascono nella mente degli uomini, è nella mente degli uomini che devono essere elevate le difese della pace.

(Dal Preambolo dell'Atto Costitutivo dell'UNESCO)

Roma, 25/06/2008

## **Comunicato stampa n. 50/2008**

### **La 32° Sessione del Comitato del Patrimonio Mondiale si riunirà a Québec City**

**Il Comitato del Patrimonio Mondiale prenderà in esame le richieste di iscrizione di nuovi siti alla Lista del Patrimonio Mondiale dell'UNESCO durante la 32° sessione dell'incontro, che si terrà a Québec City (Canada) dal 2 al 10 luglio 2008.**

Durante la sessione di quest'anno, ospitata dal Canada in occasione del 400° anniversario della fondazione di Québec City, 41 Stati Membri della Convenzione del Patrimonio Mondiale presenteranno le candidature dei loro siti per l'iscrizione nella Lista del Patrimonio Mondiale dell'UNESCO. Per la prima volta, tra i proponenti compaiono San Marino, con il suo Centro Storico e il Monte Titano, Kirghizistan, Papua Nuova Guinea, Arabia Saudita e Vanuatu.

Inoltre, il Comitato esaminerà lo stato di conservazione dei 30 siti iscritti alla Lista del Patrimonio Mondiale in Pericolo, elenco che potrebbe decidere di integrare con altri beni la cui salvaguardia richiede una speciale attenzione. Tra i siti in pericolo compaiono quelli minacciati da una vasta tipologia di problemi, quali disastri naturali, devastazioni, inquinamento e turismo di massa poco organizzato, tutti fattori che possono avere un impatto negativo sui valori universali posti alla base dell'iscrizione. Tra i siti presenti in questa Lista, il paesaggio culturale della Valle dell'Elba a Dresda sarà oggetto di particolare attenzione. Infatti, il Comitato deciderà se mantenere il sito nella Lista o se la costruzione di un ponte nel cuore del paesaggio ne implichi l'esclusione.

I complessi di beni candidati dagli Stati per l'iscrizione nella Lista del Patrimonio Mondiale consistono in 13 siti naturali e 34 culturali (si veda il link in fondo alla pagina). Tra questi, 2 siti transnazionali e 5 estensioni di realtà già presenti nella Lista. Attualmente, la Convenzione UNESCO del 1972 relativa alla Salvaguardia del Patrimonio Culturale e Naturale tutela 851 siti di "eccezionale valore universale", tra cui 660 siti culturali, 166 naturali e 25 misti in 141 Stati. L'Italia vanta il maggior numero di iscrizioni: 41, una delle quali - il Centro Storico di Roma - in comune con la Santa Sede. Tra le candidature di ambito culturale spiccano quelle di Mantova con Sabbioneta e quella transnazionale della Ferrovia Retica presentata congiuntamente da Svizzera e Italia.

La Convenzione promuove la cooperazione internazionale per salvaguardare il patrimonio dell'umanità e, con un totale di 185 Stati Membri, è uno degli strumenti giuridici internazionali più ratificati. Sottoscrivendo la Convenzione, gli Stati Membri si impegnano a salvaguardare i siti

presenti nella Lista del Patrimonio Mondiale, oltre a quelli di importanza nazionale e regionale, elaborando un appropriato quadro di riferimento legale e normativo.

Il Comitato del Patrimonio Mondiale, organo di attuazione della Convenzione del 1972, è costituito da rappresentanti di 21 paesi, eletti dagli Stati Membri per un massimo di 6 anni. Ogni anno il Comitato aggiunge alla Lista nuovi siti che vengono proposti dagli Stati Membri. Due organi consultivi si occupano di esaminare le domande: tramite le loro osservazioni e raccomandazioni, quelle relative ai siti culturali sono analizzate dal Consiglio Internazionale sui Monumenti e i Siti (*International Council on Monuments and Sites - ICOMOS*), mentre quelle relative ai siti naturali dall'Unione Internazionale per la Conservazione della Natura (*Union for Conservation of Nature - IUCN*). Il Centro Internazionale per lo Studio della Salvaguardia e Conservazione del Patrimonio Culturale (*International Centre for the Study of the Preservation and Conservation of Cultural Heritage - ICCROM*) fornisce pareri tecnici in materia di conservazione e di perfezionamento delle tecniche di restauro.

Il Comitato del Patrimonio Mondiale, se necessario, prende in esame i rapporti sullo stato dei siti iscritti alla Lista e invita gli Stati Membri ad adottare adeguate misure di conservazione e tutela. Inoltre, il Comitato soprintende all'erogazione degli oltre \$ 4.000.000 l'anno del Fondo del Patrimonio Mondiale, destinati a provvedimenti di emergenza, formazione di esperti e promozione della cooperazione.

**Il giorno 2 luglio alle ore 15:00**, i giornalisti accreditati potranno assistere alla cerimonia d'apertura della 32° sessione, che vedrà la partecipazione del Presidente del Comitato del Patrimonio Mondiale, Christina Cameron, dei rappresentanti dei governi di Canada e Québec, del Direttore Generale dell'UNESCO, Koichiro Matsuura, del Presidente della Conferenza Generale dell'UNESCO, George N. Anastassopoulos, e del Presidente dell'Assemblea Esecutiva dell'UNESCO, Olabiyi Babalola Joseph Yai.

Per ulteriori informazioni:

[http://portal.unesco.org/en/ev.php-URL\\_ID=42699&URL\\_DO=DO\\_TOPIC&URL\\_SECTION=201.html](http://portal.unesco.org/en/ev.php-URL_ID=42699&URL_DO=DO_TOPIC&URL_SECTION=201.html)

Informazioni sull'accredito stampa:

<https://www.canada2008.ca/en/media.php?PHPSESSID=9s809u07natmkdvavqamospvm0>